



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

CAPITOLATO D'ONERI

**MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO
ANNO UNO 2010-2011**

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. jr. Paolo Pinna*

Data 15.02.2010



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sistemazione e/o manutenzione e cura delle aree verdi comunali. In particolare tali interventi interessano le aree verdi quali indicativamente le aree a prato verde e alberate, giardini pubblici, spazi e viali alberati, tutte le aiuole spartitraffico, nel Lungomare, il parco giardino, e comunque tutte le aree come indicate nell'allegata Relazione Fotografica; Nell'appalto saranno comprese tutte le aree verdi attrezzate con impianto di irrigazione del Comune e anche quelle che il comune realizzerà eventualmente nel corso della durata del servizio. In tal caso il servizio verrebbe automaticamente esteso alle nuove aree, senza aumento del corrispettivo in favore dell'appaltatore. I lavori oggetto del presente appalto sono considerati di pubblico interesse ad ogni effetto e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, senza regolare verbale di sospensione redatto dal responsabile del servizio.

Sintesi delle operazioni previste

La manutenzione e gestione del verde prevede:

- potatura e ripristino alberi mancanti in Via Nazionale, Via XXIV Maggio, Via Roma, Viale Trieste, Via Lazio.
 - piccoli interventi di giardinaggio ritenuti urgenti dal ufficio tecnico su tutto il territorio comunale (anche fuori dalle aree indicate nella relazione fotografica);
 - le operazioni di sfalcio e tosatura dei tappeti erbosi;
 - l'irrigazione periodica dei tappeti erbosi, delle fioriere e dei vasi;
 - la semina e la risemina in caso di cattivo attecchimento dei tappeti erbosi;
 - la pulizia delle aree verdi, delle fioriere e dei vasi;
 - la concimazione secondo necessità;
 - la potatura di eventuali piante o alberi, di siepi ed arbusti;
 - regolazione siepi;
 - l'eliminazione e sostituzione delle piante morte;
 - il rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi;
 - il ripristino della verticalità delle piante;
 - la spollonatura delle piante;
 - la difesa dalla vegetazione infestante;
 - il controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
 - gli interventi con cicatrizzante per le ferite;
- Pulizia aree e manutenzione verde
- tutti i trattamenti fungini ed antiparassitari realizzati preferibilmente con prodotti biocompatibili;
 - la manutenzione dell'impianto di irrigazione;
 - la derattizzazione;
 - la disinfestazione da insetti (api, calabroni, formiche, scarafaggi, zanzare, afidi, acari) delle strutture dell'edificio, previo parere delle autorità competenti;

Detti interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme tecniche indicate nella PARTE SECONDA del presente capitolato. Dovrà inoltre essere eseguita su richiesta dell'Amministrazione il rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi, l'eliminazione e sostituzione delle piante morte, la spollonatura delle piante e il ripristino della verticalità delle piante.

art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il corrispettivo del servizio relativo agli interventi di manutenzione ordinaria del verde, riparativa, di mantenimento e di manutenzione programmata è stabilito forfetariamente per un Anno in € **80.000,00**, compresi gli oneri per la sicurezza, materiali e spese generali per l'intera durata dell'appalto (fissata in un anno), così ripartito

a	Importo appalto escluso oneri per la sicurezza	€ 64.500,00
c	Oneri sicurezza annuo non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.000,00
	Totale appalto con oneri sicurezza	€ 65.500,00
d	Iva al 20% su a, c,	€ 13.100,00
	Totale complessivo	€ 78.600,00
e	Imprevisti	€ 400,00
	pubblicazioni	€ 1.000,00
	Complessivi	€ 80.000,00



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

Importo d'appalto €. 65.500,00 compresi oneri per la sicurezza pari a €. 1.000,00, non soggetti a ribasso d'asta

Esso è comprensivo di tutte le spese del personale della fornitura dei materiali di consumo, di tutte le spese necessarie per la manutenzione ordinaria, riparativa e di sistemazione delle varie aree verdi indicate. Sono a carico della ditta le attrezzature e macchinari a norma CE necessarie per la esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato che principalmente devono comprendere:

- decespugliatori in numero sufficiente per eseguire il servizio rispondente alle necessità dell'Amministrazione;
- tagliaerba in numero sufficiente per eseguire il servizio rispondente alle necessità dell'amministrazione;
- attrezzatura (forbicioni) per la potatura e la sagomatura delle siepi e delle alberature
- utensileria varia;
- trattori per rasare l'erba delle grandi aree verdi (parco giardino etc. etc.), questo mezzo è necessario per consentire una frequenza di rasatura delle grandi aree senza incidere sui tempi per le altre lavorazioni;
- mezzo con piattaforma per la potatura degli alberi;
- mezzo con gru per la movimentazione di alberi;

art. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio da eseguire consiste nella manutenzione ordinaria e di sistemazione delle aree verdi e piazze urbane, di cui all'art. 1) da eseguirsi con programmazione concordata con l'ufficio tecnico competente e comunque secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale ed entro i tempi tecnici strettamente necessari. L'impresa dovrà organizzare e gestire gli interventi di cura e manutenzione di seguito elencati secondo le modalità previste dal Capitolato d'oneri. La ditta dovrà garantire il costante mantenimento a verde e che siano curate pulite da eventuali rifiuti e idoneamente rasate.

1 - MANUTENZIONE RIPARATIVA

L'impresa dovrà predisporre un squadra di intervento disponibile per le attività previste, tenendo conto che le prestazioni minimali richieste dalla Amministrazione sono le seguenti:

a) Interventi da giardiniere

Sistemazione e/o mantenimento del regolare stato di manutenzione di tutte le aree a verde attrezzato e indicativamente l'effettuazione dei seguenti interventi:

- Sfalciatura delle aree tenute a prato in modo che siano sempre rasate, pulite;
- Potatura e spollonatura degli alberi che necessitano di tale intervento e ogni volta che si rende necessario);
- Sagomatura siepi cespugli;
- Irrigazione ed annaffiatura delle aree verdi oggetto del capitolato, durante i periodi opportuni;
- Ripiantumazione di essenze essiccate (esclusa la fornitura delle piante);
- Riseminatura parziale delle aree verdi qualora necessario;
- Abbattimento di alberi pericolanti o essiccati;
- Sostituzione di pali tutori danneggiati, ovvero messa in opera a seguito di ripiantumazione, compreso il ripristino dalle legature,;
- Raccolta dei rifiuti tipo (cartacce, lattine, bottiglie, ecc.) sparsi nelle aree a verde tenute a prato, nelle siepi, nelle aree incolte e nelle zone alberate in genere (intervento giornaliero);

Gli scarti provenienti dalle pulizie delle aree incolte, dallo sfalcio dei prati, dalle potature e taglio degli alberi, nonché i rifiuti, dovranno essere allontanati e depositati a cura della ditta presso le aree indicate dall'amministrazione comunale.

b) Intervento da idraulico. (incluso solamente il materiale di consumo)

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- Impianto di irrigazione mediante la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni tipo di irrigatore, gocciolatoi, saracinesche, galleggianti nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni.
- Verifica degli impianti e la riparazione, degli accessori idraulici quali: saracinesche, valvole, rubinetti, galleggianti e raccordi, .
- Quadri di comando elettrici degli impianti di irrigazione automatici mediante la pulizia dei contatti degli interruttori e degli strumenti di misura, il serraggio giunzioni morsettiere.



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

c) Interventi murari e di sistemazione

Tali interventi comprendono gli interventi necessari per:

- Sistemazione delle aiuole di qualunque tipo e dimensione esclusa la fornitura dei materiali comprendenti : cordionate , recinzioni a rete metalliche e paletti , riparazione delle recinzioni delle esistenti e varie ;

d) Pronto intervento

- L'impresa a seguito di segnalazioni è obbligata ad eseguire urgentemente tutte le opere provvisorie e di pronto intervento atte a ridurre al minimo i danni derivabili alle aree verdi ed alle persone provvedendo anche alla relativa transennatura ed a comunicare a Responsabile del procedimento quanto riscontrato.
- L'impresa nel corso dei lavori dovrà garantire, oltre la sicurezza dei propri lavoratori che dovranno essere dotati di idonea attrezzatura e abbigliamento , l'incolumità dei cittadini, mediante l'installazione di idonea segnaletica, richiedendo eventualmente l'assistenza del Servizio di Vigilanza Urbana per la regolamentazione del traffico stradale.

2 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA

L'impresa dovrà eseguire le seguenti prestazioni minimali:

a) Aree a verde

- Si dovrà provvedere ad una accurata verifica delle aree a verde e dei relativi impianti di irrigazione allo scopo di accertarne la perfetta integrità.

b) Rimboschimenti

- Dovrà provvedere al diserbo dell'area rimboscita in località "parco lungomare, area Ponte Romano" .

3 - MANUTENZIONE URGENTI

- ♦ In casi straordinari l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere interventi particolari da eseguire entro le 24 ore dalla chiamata, quali, rimozione di alberature che creano pericolo per la viabilità o per l'incolumità pubblica, qualsiasi altro intervento riguardante il verde che può provocare problemi di sicurezza. La richiesta d'intervento sarà effettuata dal tecnico comunale responsabile del procedimento e comunicato con qualsiasi mezzo: scritta, telefonica, telefax. In ogni caso l'impresa metterà a disposizione dell'Amministrazione committente la propria capacità organizzativa - operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi, comunicare il nominativo e numero telefonico di un operatore per pronto intervento;

art. 4 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in anni uno decorrenti dalla data di stipula del contratto.

art. 5 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore con esclusione di qualsiasi obbligo o rivalsa nei confronti del Comune. La Ditta Appaltatrice dovrà esibire all'ufficio tecnico i documenti comprovanti l'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi, ed infortunistici prima dell'inizio dei lavori e ogni qualvolta che venga richiesto dall'Amministrazione comunale .

art. 6 PAGAMENTI

Il Comune effettuerà il pagamento mensile entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura, da esibirsi in originale, vistata per la regolarità del lavoro dall'ufficio tecnico, direttore dei lavori e dopo aver acquisito il DURC ;

art. 7 CAUZIONE

La misura della cauzione, a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento danni nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione dei lavori è fissata nel 10% dell'importo di contratto . Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

art. 8 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'affidamento dei lavori oggetto del presente capitolato, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti comunali e nelle disposizioni di legge vigenti in materia nonché delle norme



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

contenute nel regolamento sui contratti vigente per il Comune. In caso di circostanze eccezionali l'Amministrazione comunale potrà emanare norme speciali sul funzionamento del servizio che l'Appaltatore si obbliga ad osservare.

art. 9 MEZZI – ATTREZZI - MATERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria, riparativa, di manutenzione programmata, su richiesta dell'amministrazione delle prestazioni integrative, fornendo e dando in uso al proprio personale un'adeguata attrezzatura. L'impresa appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione del proprio personale tutti i mezzi e gli strumenti necessari per una corretta e completa esecuzione dei lavori in sicurezza, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi in materia. Per le prestazioni e l'uso dei mezzi e delle attrezzature elencati all'art. 2, l'impresa appaltatrice ne ha tenuto debito conto nella determinazione del prezzo d'appalto. Per la manutenzione delle aree l'impresa appaltatrice dovrà disporre di tutti i mezzi indicati all'art. 2, necessari per l'esecuzione delle prestazioni richieste compreso l'idoneo personale per l'utilizzo dei citati mezzi e attrezzature. I materiali impiegati dovranno rispondere rigorosamente alle prescrizioni d'uso essere efficienti per il loro impiego ed essere di prima qualità e scelta. Inoltre dovranno rispondere alle richieste dell'Amministrazione ed in particolare, i componenti utilizzati dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e sulla sicurezza. Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione riparativa e di manutenzione programmata sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative alla fornitura dei materiali di consumo necessari di natura ordinaria. Sono escluse le forniture di materiali per le strutturazioni sistemazione di nuove aree. L'impresa dovrà predisporre a proprio carico il piano della sicurezza dei lavoratori, l'ufficio tecnico nel rilevare la mancanza di idonee attrezzature o utilizzo improprio di macchinari, non in sicurezza da parte del personale o senza i necessari indumenti da lavoro adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato d'oneri.

art. 10 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa appaltatrice dovrà essere munita di recapito telefonico per poter ricevere le segnalazioni per la esecuzione degli interventi di urgenti o altro. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni dettate dall'Amministrazione in modo che risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata alle esigenze di qualsiasi genere che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di opere o forniture affidate eventualmente ad altre ditte. L'impresa appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle altre opere e a persone. Sarà cura dell'impresa appaltatrice effettuare i lavori con mezzi idonei secondo le direttive dell'ufficio tecnico Comunale, nel rispetto dei programmi e termini progettuali. A fine lavori l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al carico e trasporto a qualsiasi distanza di tutti i materiali di risulta, presso centri di raccolta comunali.

La ditta deve garantire delle squadre tipo minimali come segue :

periodo Marzo / Ottobre (compreso Dicembre) (mesi 9)

- Personale da impiegare : n° 4 di cui due qualificati e due generici
- Tempi lavorativi previsti giornalieri : ore 5
- Tempi lavorativi mensili : gg. 20

periodo Novembre Gennaio Febbraio (mesi 3)

- Personale da impiegare : n° 2 di cui uno qualificato e uno generico
- Tempi lavorativi previsti giornalieri : ore 5
- Tempi lavorativi mensili : gg. 20

La ditta deve comunque impegnarsi a garantire gli standard qualitativi delle aree oggetto di appalto, agli stessi costi, anche se per questo in alcuni periodi dovesse rendersi necessario l'utilizzo di personale aggiuntivo;

La ditta aggiudicataria dovrà presentare specifico programma interventi i concordato con l'amministrazione comunale, presentando la rendicontazione dei lavori eseguiti, comprendente le ore i giorni e il personale impegnato con le località oggetto d'intervento, da allegarsi alla fattura di liquidazione con la relativa dimostrazione della regolarità contributiva per il personale –

E' obbligo dell'impresa, per poter partecipare alla gara d'appalto, eseguire apposito sopralluogo sulle aree interessate alla manutenzione di cui al presente capitolato d'oneri da certificare con dichiarazione da parte dell'ufficio tecnico di avvenuto sopralluogo da allegare nel plico della documentazione di gara -

Sono a carico dell'Appaltatore:

1. la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione;
2. l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento dei lavori, l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

3. l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
4. il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili e affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori
5. la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
6. il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
7. la richiesta di apposite ordinanze inerenti modifica della viabilità stradale o qualunque altra ordinanza necessaria;

Art. 11 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Ditta affidataria dovrà essere certificata ARA-SOA o iscrizione alla camera di commercio per questo tipo di attività.

Nel caso in cui l'Affidatario sia un raggruppamento temporaneo, ogni ditta facente parte del medesimo dovrà essere titolare della certificazione di qualità, così come descritta al comma precedente.

La Ditta Affidataria dovrà certificare di avere lavorato per la stessa tipologia di appalto con amministrazioni pubbliche per importi pari al valore della somma oggetto dell'appalto. (€ 65.500,00) ;

Art. 12 FREQUENZE PREVISTE NEL CANONE

Nella trattazione di seguito riportata vengono indicate le operazioni minime di manutenzione del verde con le relative frequenze. Le aree dovranno comunque presentarsi sempre ben rasate e curate.

La dicitura AO indica: a occorrenza

- **INTERVENTI frequenza**

Pulizia delle aree verdi, delle fioriere e dei vasi quotidiana da lunedì a venerdì	1 volta/ settimana
Sfalcio e tosatura dei tappeti erbosi	20/anno
Diserbo delle aree pubbliche	AO
Rigenerazione dei tappeti erbosi	AO
Innaffiamento di soccorso dei tappeti erbosi	AO
Manutenzione di aiuole tappezzate con arbusti o alberi	AO
Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberelli	2/anno
Potatura di contenimento pergolati	2/anno
Annaffiatura delle alberature continua	AO
Potatura siepi	5/anno
Zappatura di siepi e aiuole	4/anno
Concimazione e disinfezione terreno	2/anno
Trattamento antiparassitario	AO
Spollonatura e scacchiatura piante	continua
Potatura di diradamento alberature	AO
Potatura di rinnovo alberature	AO
Potatura di eliminazione secco alberature	AO
Altri obblighi dell'Affidatario	

L'Affidatario è inoltre tenuto a:

- non intralciare, per quanto possibile, le attività e la circolazione nelle aree comunali ;
- collocare transenne o quanto necessario alla pubblica incolumità;
- ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi tutto il materiale di risulta da sfalci, tosature, potature; Nel Piano di manutenzione dovranno essere indicate le cadenze e la tempistica di tutti gli interventi in base alle stagioni nonché la descrizione dettagliata di tutti gli interventi previsti (metodologia, strumentazioni, ecc..)

Art. 13 GESTIONE TECNICA

Per la gestione complessiva dei servizi dovranno essere previste modalità esecutive tali da:

- garantire ampia e dettagliata comunicazione tra l'amministrazione comunale e la Ditta affidataria;
- garantire un livello qualitativo adeguato e riscontrabile nell'esecuzione delle prestazioni;
- garantire la redazione di reportistica, , atta a fornire informazioni e dati per il servizio oggetto dell'Appalto.



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

art. 14 INFORTUNI E DANNI

La ditta risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio ivi compresa la inosservanza delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. In ossequio alle disposizioni dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 3 del D. Lgs. n°494 del 1996 e s.m.i., l'Affidatario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che l'Affidatario stesso si impegna ad attuare e far attuare nella esecuzione delle attività. La ditta ha obbligo di presentare polizza fideiussoria R.C.T. per importo non inferiore a € 1.000.000.,00.

Art. 15 – RECAPITO

L'Affidatario se non dispone di una sede operativa, nel territorio del comune dovrà garantire il recapito fisso (telefono, fax ed e-mail) e mobile con cellulare sempre raggiungibile.

art. 16 PENALI

Per deficienze nell'adempimento degli obblighi prescritti dal presente capitolato e dal contratto, accertate dall'ufficio tecnico, e dallo stesso contestate entro 15 giorni dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, verranno irrogate le seguenti penalità dal Responsabile del Servizio:

- Ritenuta proporzionale alla mancata o incompleta esecuzione dei lavori sulle fatture di pagamento;
- Penalità di € 50,00 per le infrazioni valutate lievi e € 100,00 per quelle gravi.

Per gravi e/o reiterate inadempienze è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto in ogni momento. Il Comune si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato lavoro a spese dell'appaltatore sospendendo il pagamento per le prestazioni non effettuate. Alla ditta appaltatrice è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per controdedurre alle contestazioni dell'ufficio tecnico, direttore lavori. Le penali si intendono raddoppiate in caso di recidiva. L'applicazione delle predette penali non pregiudica le azioni di rivalsa per danni eventualmente arrecati all'amministrazione. L'accertamento delle inadempienze compete al personale Comunale incaricato della vigilanza sulla regolarità del servizio. Le penali verranno quantificate sulla base degli accertamenti e addebitate all'impresa e/o trattenute direttamente sulla liquidazione delle fatture. L'applicazione della multa disciplinare sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la concessionaria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della stessa. Spetta quindi al Responsabile del Servizio, tenuto conto delle possibili controdeduzioni formulate dall'Impresa Appaltatrice, stabilire la misura delle penalità. La conseguente determinazione assunta dal Responsabile del Servizio, è inappellabile ed immediatamente esecutiva, per espressa volontà delle parti contraenti che fin da ora per allora s'intende reciprocamente data e accettata. Ogni atto o provvedimento del Comune, riferibile al contratto d'appalto, sarà notificato all'Impresa in via amministrativa. Il provvedimento, in ordine all'addebito contestato troverà comunque applicazione e verrà revocato, con conseguente restituzione della penale, nel caso in cui l'impresa entro il termine stabilito dia prova e dimostrazione dell'insussistenza dell'addebito stesso.

art. 17 CONTESTAZIONI

Nel caso in cui alle verifiche dei lavori eseguiti, questi non venissero ritenuti accettabili, sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale dei lavori. Dall'esito del verbale il Comune darà comunicazione formale alla ditta, la quale, per i lavori contestati che risultino ancora eseguibili, deve provvedere, a sue cure e spese, alla loro esecuzione o completamento. I lavori contestati s'intendono a tutti gli effetti come non eseguiti e dovranno essere compiuti entro 10 gg dalla lettera di comunicazione della contestazione. Qualora i lavori contestati non venissero eseguiti entro il termine assegnato o non risultassero più eseguibili ovvero le deficienze riscontrate non risultassero più eliminabili, verranno applicate le sanzioni penali previste dal presente capitolato. Le contestazioni dovranno avvenire entro e non oltre 15 gg dalla data di esecuzione dei lavori.

art. 18 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modifiche e integrazioni, non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di grave inadempienza, accertata dal Comune e contestata all'appaltatore con le formalità previste si farà luogo alla risoluzione del contratto di appalto con esclusione di ogni formalità legale, dal capitolato convenendosi sufficiente il preavviso di mesi uno, ove la natura dell'inadempienza lo consenta. Alla ditta sarà accreditato il semplice importo del lavoro regolarmente effettuato, con deduzione, però dell'ammontare delle penali per le deficienze riscontrate; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa ditta dei suoi impegni contrattuali.

art. 20 DIVIETO DI SUBAPPALTO



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare i lavori, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

art. 21 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune nella costituzione in mora dell'appaltatore.

art. 22 SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'appaltatore dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art.1341, secondo comma del codice civile.

art. 23 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

Art. 24

Ai sensi del D.lg. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D.lg. 196/2003. Titolare del trattamento: Amministrazione comunale Sant'Antioco .

Il Responsabile del Procedimento

arch. jr. Paolo Pinna



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

MANUTENZIONE VERDE - ANNI UNO

	<i>Importo appalto escluso oneri per la sicurezza</i>	€. 64.500,00
c	<i>Oneri sicurezza annuo non soggetti a ribasso d'asta</i>	€. 1.000,00
	<i>Totale appalto con oneri sicurezza</i>	€. 65.500,00
d	<i>Iva al 20% su a, b, c,</i>	€. 13.100,00
	<i>Totale complessivo</i>	€. 78.600,00
e	<i>Imprevisti</i>	€. 400,00
	<i>Pubblicazioni</i>	€. 1.000,00
	<i>Complessivi</i>	€. 80.000,00

Il Responsabile del Procedimento

arch. jr. Paolo Pinna



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

PARTE SECONDA

NORME TECNICHE

Manutenzione

Vi si comprendono tutte quelle pratiche colturali che ricorrono ordinariamente più volte all'anno per il mantenimento efficiente delle piante erbacee, arboree, cespugliose - arbustive, ecc. Tali pratiche riguardano:

- a) *mondatura dei tappeti erbosi ornamentali e ricreazionali, buche di convoglio d'alberi, piante stilizzate e macchie arbustive;*
 - b) *rasatura e sgombero erbe e residui vari;*
 - c) *irrigazione per aspersione;*
 - d) *concimazione, potatura e trattamenti anticrittogamici.*
- a) **Mondatura prati erbosi ornamentali, buche di convoglio e aiuole fiorite**
La mondatura, consistente nella estirpazione delle erbe spontanee con particolare riguardo alle malerbe aventi foglia espansa, dovrà essere eseguita non meno di tre volte l'anno nelle buche di convoglio e nelle macchie arbustive e una volta l'anno sulla cotica erbosa ornamentale e ricreazionale. La mondatura dei tappeti erbosi deve sempre precedere la rasatura dell'erba .
- b) **Rasatura e sgombero delle erbe e residui vari**
La rasatura dei prati erbosi ornamentali , deve essere eseguita a partire dal mese di marzo fino a tutto novembre e potrà essere anticipata o posticipata secondo l'andamento stagionale;La rasatura della cotica erbosa deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba con lama rotativa, o similari, funzionanti a motore, salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline o forbici attorno alle piante e manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica, su terreno in piano o in pendio con altezza di mantenimento (taglio) tra i 4/10 cm.. Si deve evitare l'uso del tosaerba a filo nelle immediate vicinanze d'arbusti o alberi al fine di non intaccarne la corteccia .E' da tenere presente che nei mesi freschi l'orizzontale di taglio va tenuta bassa mentre nei mesi caldi va tenuta alta. La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta deve essere fatto con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e quel che è peggio sulle superfici erbose onde ovviare alla formazione di chiazze e marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa. La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare costantemente sgombre da cartaccia, recipienti, sassi, residui di varia natura, ecc. che deturpano il decoro delle aree a verde.
- c) **Irrigazione per aspersione**
Sui prati erbosi l'acqua deve essere erogata usufruendo degli impianti irrigui a pioggia o da impianti d'irrigazione a pioggia mobili o con tubi di gomma provvisti di lancia polverizzatrice. L'acqua erogata deve essere il più possibile polverizzata, si deve evitare l'azione battente dell'acqua sul terreno. Tutte le piante che presentano la buca di convoglio devono essere irrigate mediante erogazione con tubi di gomma . L'irrigazione deve essere effettuata dal mese di marzo al mese di novembre compreso e potrà essere anticipata o posticipata secondo l'andamento stagionale. L'acqua erogata in ogni irrigazione deve essere bastevole alle esigenze dei singoli impianti tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente. Nelle somministrazioni irrigue si deve inoltre tenere presente: il decorso stagionale, lo stato fisiologico delle piante, il momento più opportuno e la stratigrafia dei terreni. Per i prati erbosi l'irrigazione migliore è quella che bisogna far eseguire immediatamente dopo la rasatura dell'erba. Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva, l'irrigazione più opportuna è quella che bisogna far eseguire subito dopo il taglio. Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori. Dovrà essere inoltre garantita la manutenzione degli impianti d'irrigazione, curandoli affinché gli stessi siano sempre efficienti e perfettamente funzionanti. Si dovranno effettuare minimo due interventi l'anno, comprendenti controllo e taratura irrigatori ed eventuale sostituzione ugelli. Detti interventi dovranno risultare dai rapporti di lavoro controfirmati dal responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Amministrazione potrà addebitare all'appaltante eventuali danni che derivassero da negligenze o cattivo uso degli impianti d'irrigazione in argomento. Eventuali interventi per danni dovuti ad atti vandalici o a cause di forza maggiore sarà cura ed onere dell'impresa appaltatrice,
- d) **Concimazione, potatura e trattamenti anticrittogamici. Essa comprende:**
 - 1) *concimazione invernale,*
 - 2) *potatura secca o invernale,*
 - 3) *potatura secca o estiva,*
 - 4) *spollonatura,*
 - 5) *efficienza tutori, raddrizzamento e sgombero piante dissestate o divelte.*



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Area Tecnica settore manutenzioni

1) Concimazione invernale.

Durante il mese di novembre-dicembre, se ritenuta opportuna, deve essere somministrata a tutte le piante che ne necessitano ed ai tappeti erbosi, una concimazione minerale a base di fertilizzanti chimici ternari nelle dosi pro capite da stabilirsi caso per caso. La superficie da concimare attorno ad ogni pianta arborea deve essere quella della proiezione sul terreno della chioma considerata allo stato naturale. La stessa concimazione potrà essere rinnovata verso la fine del periodo invernale e quindi anticipando di poco la ripresa vegetativa avendo cura di far seguire a questo trattamento un'abbondante irrigazione. In particolare sui tappeti erbosi, alla ripresa vegetativa, si deve provvedere ad una equilibrata somministrazione di concime chimico ad alto titolo di azoto assimilabile, in copertura facendo seguire un'abbondante irrigazione con l'utilizzazione dell'apposito impianto.

2) Potatura secca o invernale.

La potatura secca o invernale deve iniziarsi in gennaio/febbraio e potrà comunque essere anticipata a secondo dell'andamento stagionale, il genere e la specie della pianta da potare. Ogni taglio deve essere fatto in corrispondenza del diaframma del nodo successivo a quello in cui si trova l'ultima gemma da lasciare, la cosiddetta "gemma franca". Il taglio deve avere una inclinazione obliqua ed opposta alla gemma franca, anziché in piano, per evitare la penetrazione dell'acqua e delle infezioni del midollo. Durante i lavori di potatura secca bisogna eseguire anche i lavori di rimondatura, e cioè l'asportazione totale di quei rami anche se principali, morti o irrimediabilmente malati sino alla scoperta e raschiatura del legno sano. In caso di grosse branche tagliate che lascino larghe ferite e scorticazioni si devono disinfettare le porzioni traumatizzate con una soluzione acquosa di solfato di rame o di ferro al 5%-6% e ricoprire le parti così trattate con mastice cicatrizzante. Ogni residuo di potatura (rami, rametti, corteccia, gemme, foglie secche ecc.) deve essere conferito nel sito indicato dall'amministrazione. Come norma generale si tenga presente che ogni ramo convergente verso il centro della chioma, deve essere reciso alla base d'inserzione. Si cerchi inoltre di eliminare i rami che provocano l'intrico smodato della parte interna della chioma onde favorire la buona formazione e funzionalità di quelli espansi verso l'esterno. Come regola fondamentale, comunque, si cerchi in tutti i modi di rispettare rigorosamente la forma naturale della pianta, evitando nel limite del possibile l'uso indiscriminato della potatura. Per quanto riguarda le piante fiorifere è opportuno ricordare che si potano d'inverno tutte le piante fiorenti su germogli nuovi dell'annata, prima che lignifichino (lantana, nerium).

3) Potatura verde o estiva.

La potatura verde o estiva deve essere praticata su tutte quelle piante fiorenti su rami lignificati nell'anno precedente, subito dopo l'avvenuta fioritura, raccorciando od asportando, secondo le esigenze, i rami vecchi che hanno fiorito nell'anno, onde lasciare sviluppare con maggiore vigore i nuovi getti destinati a fiorire l'anno seguente. E' da considerarsi potatura verde anche quella di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo che dovessero costituire ingombri o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale.

4) Spollonatura.

La spollonatura deve essere praticata a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere durante il periodo vegetativo i sempre nocivi polloni, sia pedali che fustali, oppure sottoinestali o selvatici. Alla comparsa di qualsiasi forma di pollonante durante la spollonatura si valuterà se procedere alla eliminazione dei rami o fogliame verde che dovessero comparire nelle piante a fogliame colorato o variegato, cioè in funzione estetica.

5) Efficienza tutori, raddrizzamento e sgombero delle piante dissestate e divelte.

Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati per diametro ed altezza alle dimensioni delle piante che devono essere trattate. I tutori dovranno preferibilmente essere di legno, dritti, scortecciati e, se destinati ad essere confitti nel terreno, appuntiti dalla estremità di maggiore spessore. In alternativa, su autorizzazione dell'ufficio tecnico, si potrà fare uso anche di pali di legno industrialmente preimpregnati di sostanze imputrescibili attualmente reperibili in commercio. Analoghe caratteristiche d'imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori. I sostegni e le legature non devono danneggiare i fusti e i rami delle piante. Le legature devono essere fatte con gli specifici legacci in materiale plastico o corda di paglia ed essere in numero sufficiente per ogni pianta, nel rifarle si deve cambiare la loro posizione in modo da essere certi di evitare incassature e ciò per le piante provviste di un solo tutore, per quelle a tre pali è sufficiente il rinnovo onde variare la circonferenza delle legature. Qualora, anche se per cause indipendenti dalla volontà o per eventi atmosferici eccezionali (vento, grandine, pioggia intensa, gelo, ecc.) o per danni arrecati da terzi, le piante venissero dissestate, mutilate, divelte o distrutte, si dovrà provvedere al loro riassetto ed all'allontanamento dei rami delle piante abbattute o morte. Speciale attenzione deve essere posta nell'intervento per l'immediato sgombero dei rami, tronchi e quanto altro possa costituire intralcio alla circolazione ed alla viabilità pedonale. In caso di piante stroncate è bene procedere all'estirpazione dal terreno della ceppaia e relativo apparato radicale.

Il Responsabile del Procedimento

arch. jr. Paolo Pinna